

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ORSOLINA28 ART FOUNDATION ETS
 Sede: STRADA CAMINATA N. 28 MONCALVO AT
 Partita IVA: 12995780017
 Codice fiscale: 12269250010
 Forma giuridica: FONDAZIONE
 Numero di iscrizione al RUNTS: 12269250010
 Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
 Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D), I)
 Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	24.336	33.699
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.228	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>32.564</i>	<i>33.699</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	2.398	3.083
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.398</i>	<i>3.083</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>34.962</i>	<i>36.782</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	5.205	266.387
esigibili entro l'esercizio successivo	5.205	266.387
3) verso enti pubblici	90.948	40.000

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	90.948	40.000
4) verso soggetti privati per contributi	39.000	315.000
esigibili entro l'esercizio successivo	39.000	315.000
9) crediti tributari	33.754	-
esigibili entro l'esercizio successivo	33.754	-
12) verso altri	-	15
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15
Totale crediti	168.907	621.402
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	111.783	66.285
3) danaro e valori in cassa	2.761	2.306
Totale disponibilita' liquide	114.544	68.591
Totale attivo circolante (C)	283.451	689.993
D) Ratei e risconti attivi	592	598
Totale attivo	319.005	727.373
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	200.000	200.000
Totale patrimonio vincolato	200.000	200.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(195.161)	(187.693)
2) altre riserve	-	(1)
Totale patrimonio libero	(195.161)	(187.694)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.360	(7.468)
Totale patrimonio netto	38.199	34.838
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.212	5.057
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	244.435	424.373
esigibili entro l'esercizio successivo	244.435	424.373
9) debiti tributari	240	45.614
esigibili entro l'esercizio successivo	240	45.614

	31/12/2025	31/12/2024
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.808	6.034
esigibili entro l'esercizio successivo	6.808	6.034
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	16.196	11.457
esigibili entro l'esercizio successivo	16.196	11.457
12) altri debiti	899	-
esigibili entro l'esercizio successivo	899	-
Totale debiti	268.578	487.478
E) Ratei e risconti passivi	1.016	200.000
Totale passivo	319.005	727.373

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.437.619	664.184	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.440.568	659.160
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.217	1.299	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	--
2) Servizi	1.149.098	453.463	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	102.557	84.323	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	141.230	104.706	4) Erogazioni liberali	323.501	459.755
5) Ammortamenti	10.532	9.705	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	49.000	78.731
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	946.839	80.672
7) Oneri diversi di gestione	31.985	10.688	8) Contributi da enti pubblici	117.948	40.000
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.280	2
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.437.619	664.184	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.440.568	659.160
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.949	(5.024)
Totale oneri e costi	1.437.619	664.184	Totale proventi e ricavi	1.440.568	659.160
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.949	(5.024)
	-	-	Imposte	411	(2.444)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.360	(7.468)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	122.880	69.963	1) da attività di interesse generale	122.880	69.963
Totale costi figurativi	122.880	69.963	Totale proventi figurativi	122.880	69.963

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

La Fondazione redige per il primo anno il bilancio sociale, ricorrendone l'obbligo ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore", in quanto ente del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori alla soglia normativa prevista. Il documento è predisposto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, quale strumento di rendicontazione trasparente delle attività svolte, dei risultati conseguiti e della coerenza dell'azione dell'ente con le finalità statutarie.

Parte generale

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare l'attività che dipendenti e volontari della Fondazione svolgono quotidianamente con passione e dedizione, interpretandone i principali elementi economici.

Informazioni generali sull'ente

Orsolina 28 Art Foundation è Ente del Terzo Settore nato per promuovere il futuro delle arti performative e trasformarle in fattore di sviluppo sociale e crescita per il territorio.

La Fondazione nasce nel 2016 dall'entusiasmo e dalla passione per la danza della sua fondatrice Simony Maria Monteiro.

La Fondazione è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Determinazione dirigenziale della Regione Piemonte del 15 maggio 2024.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente promuove la danza come disciplina del movimento, forma d'arte e strumento di benessere (ancor più coniugata ad altre discipline, in un approccio multidisciplinare), organizzando corsi, residenze creative e didattiche e spettacoli, rivolgendosi alle più diverse fasce sociali, dai grandi professionisti ai dilettanti, con attenzione ai più deboli e bisognosi.

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di realizzare le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d. lgs. 117/2017 (lettera i);

In particolare, per il perseguimento delle proprie finalità la Fondazione intende sostenere attività volte a:

- a) promuovere la formazione, la creazione, la pratica e la diffusione della danza in ogni sua declinazione artistica, tecnica, professionale, culturale, sociale, ricreativa e sportiva;
- b) curare la formazione accademica, l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale di danzatori e ballerini e di altri profili artistici afferenti alle discipline dello spettacolo dal vivo attraverso l'erogazione di corsi, seminari e laboratori di alta formazione e perfezionamento;
- c) organizzare e promuovere residenze coreografiche e interdisciplinari finalizzate alla creazione e all'incontro con il pubblico, come forma di ricerca per la sperimentazione artistica contemporanea, supportando lo sviluppo di progettualità emergente, la crescita professionale e il rinnovamento dei processi creativi, valorizzando i nuovi talenti;
- d) ospitare in residenza compagnie di fama nazionale e internazionale nelle fasi di studio, prove e allestimento delle produzioni;

- e) ospitare in residenza musicisti e compositori, promuovendo e sostenendo un riavvicinamento dei processi creativi musicali alla danza e per la danza;
- f) produrre direttamente o in coproduzione, distribuire ed ospitare spettacoli che siano espressione della danza e del balletto e di ogni altra espressione delle arti performative, come la musica e il teatro;
- g) sviluppare collaborazioni e partnership progettuali con festival e teatri;
- h) programmare spettacoli di danza, musica e teatro favorendo dinamiche interdisciplinari;
- i) promuovere concorsi e in generale eventi per la valorizzazione dei talenti nell'ambito della danza, delle arti performative e della musica;
- j) promuovere e sostenere la formazione della comunità locale tramite percorsi di studio rivolti sia a bambini che adulti, proponendo la danza come disciplina del movimento e come strumento di inclusione sociale;
- k) sviluppare collaborazioni con enti senza scopo di lucro per la promozione della danza e delle arti performative nell'ambito di attività educative e sociali, rivolte in particolare a soggetti nell'età dell'infanzia, dell'adolescenza e a fasce fragili della popolazione;
- l) stimolare l'incontro, il confronto e lo scambio di idee, di esperienze e di buone pratiche tra artisti, esperti, docenti e allievi per evidenziare la centralità sociale e civile, oltretutto culturale, della danza e delle arti performative;
- m) contribuire al posizionamento e all'attrattività del territorio coniugando il respiro globale delle attività con la valorizzazione del paesaggio culturale, della natura circostante, della storia e delle tradizioni locali;
- n) provvedere e concorrere alla più larga diffusione della danza, della cultura coreografica e più in generale dello spettacolo dal vivo, alla formazione del pubblico anche mediante la promozione di festival, rassegne, mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni, iniziative e produzioni editoriali e multimediali, nonché attraverso la produzione, la realizzazione, la pubblicazione, l'acquisizione, la distribuzione e il commercio in genere di prodotti radiotelevisivi, cinematografici e audiovisivi;
- o) collaborare ed instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero;
- p) gestire e programmare direttamente teatri, anche in convenzione con enti pubblici;
- q) curare ogni altra attività necessaria o comunque utile per il raggiungimento degli scopi di cui al presente statuto, effettuare attività di merchandising e produzione di materiale educativo e promozionale inerente all'attività perseguita sempreché non diventi attività prevalente;
- r) effettuare la somministrazione di alimenti e bevande e gestire attività commerciali di ospitalità coerentemente agli scopi culturali perseguiti dalla Fondazione;
- s) nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale della Fondazione, partecipare, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati, consorzi, reti e, più in generale, enti e istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, e svolgere ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale immobiliare e mobiliare consentita dalla legge ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento degli scopi di cui sopra.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15 maggio 2024 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Piemonte nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in Moncalvo d'Asti (AT), Strada Caminata 28.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è costituita per iniziativa di Michele Denegri, Simony Maria Monteiro e della Fondazione Carlo Denegri Onlus. Nei loro confronti non è svolta alcuna attività. Si rileva che in data 11/2/2026 con determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 173/A2205B/2026 è stata autorizzata l'iscrizione, al n. 721 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001, dell'estinzione della "Fondazione Carlo Denegri ONLUS", con sede in Torino (TO), ivi iscritta in data 12/2/2026.

Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto sociale sono Fondatori le persone fisiche e le persone giuridiche che hanno costituito la Fondazione e coloro che aderiscono successivamente alla stessa, impegnandosi a rispettarne lo statuto e a dividerne le finalità, previo consenso unanime dei Fondatori.

Illustrazione delle poste di bilancio

In questa parte sono rappresentate e spiegate tutte le poste di bilancio, definite alla data del 31 dicembre del 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.847, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 32.564.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	46.814	-	46.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.115	-	13.115
Valore di bilancio	33.699	-	33.699
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	8.712	8.712
Ammortamento dell'esercizio	9.363	484	9.847
<i>Totale variazioni</i>	<i>(9.363)</i>	<i>8.228</i>	<i>(1.135)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	46.814	8.712	55.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.478	484	22.962
Valore di bilancio	24.336	8.228	32.564

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.398; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.028.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.426	3.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343	343
Valore di bilancio	3.083	3.083
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	685	685
<i>Totale variazioni</i>	<i>(685)</i>	<i>(685)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	3.426	3.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.028	1.028
Valore di bilancio	2.398	2.398

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da dotazioni elettroniche d'ufficio.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	5.205
Crediti verso enti pubblici	90.948
Crediti verso soggetti privati per contributi	39.000
Crediti tributari	33.754
Totale	168.907

I crediti verso Enti pubblici sono rappresentati dal credito verso il Ministero della Cultura e per il bando della Regione Piemonte, ancora da ricevere, su un totale di competenza 2025 di 117.948€.

I crediti verso soggetti privati per contributi sono rappresentati dal credito per il bando Fondazione Compagnia di San Paolo e dal bando Fondazione CRT, ancora da ricevere, su un totale di competenza 2025 di 49.000€.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	-	-	-	30.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve statutarie	200.000	-	-	-	200.000
Totale patrimonio vincolato	200.000	-	-	-	200.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(187.693)	(7.468)	-	-	(195.161)
Altre riserve	(1)	-	1	-	-
Totale patrimonio libero	(187.694)	(7.468)	1	-	(195.161)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(7.468)	7.468	-	3.360	3.360
Totale	34.838	-	1	3.360	38.199

La Fondazione Orsolina28 Art Foundation è stata costituita con un fondo di dotazione iniziale di € 30.000,00 (Fondo di dotazione dell'Ente) ed un fondo di gestione iniziale di € 200.000,00 (Riserve statutarie), che rappresentano il Patrimonio vincolato dell'Ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.057	6.155	-	11.212
Totale	5.057	6.155	-	11.212

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	244.435
Debiti tributari	240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.808
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.196
Altri debiti	899
Totale	268.578

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono rappresentati da mensilità, ferie, festività e permessi maturati alla data di riferimento del bilancio e corrisposti nei primi mesi del 2026.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nel 2025, Orsolina28 Art Foundation ETS ha continuato il proprio supporto per la promozione di attività nell'ambito della creazione artistica e dell'impegno sociale.

In linea con quanto svolto nei precedenti esercizi, sono stati principalmente supportati tre programmi di residenze artistiche:

- Call for Creation è un progetto della Fondazione volto a sostenere la nuova generazione di creativi della danza contemporanea. Il bando supporta giovani coreografi sotto i 35 anni con un'idea originale da sviluppare, a cui Orsolina28 offre una residenza di 21 giorni, dedicata alla ricerca e alla creazione di un nuovo lavoro. Nel 2025 sono state realizzate tre residenze nell'ambito di Call for Creation, per un totale di 16 artisti coinvolti. I coreografi selezionati hanno sviluppato progetti originali sostenuti dalla Fondazione: "Red", di Hiroki Ichinose (americano di origine giapponese), "Le Prefiche", di Nnamdi Nwagwu (italo-nigeriano), e "Caught Again in the Net of Rebirth", di Chandenie Gobardhan (olandese);
- Focus on Creation invita coreografi e compagnie di danza di fama internazionale per residenze gratuite dedicate alla creazione e alla ricerca artistica. Nel 2025, il programma Focus on Creation ha ospitato 12 residenze, accogliendo 153 artisti. I coreografi e le compagnie coinvolte includono Connor Scott, Gauthier Dance con Akram Khan, Sydney Dance con Rafael Bonachela, Ingrid Sylva, Yue Yin, Ermanno Sbezzo, Il Balletto di Venezia con Simone Valastro, Iyar Elezra, Matan Cohen, Sharon Eyal, Shamel Pitts e Laccioland;
- Cherry Notes Series, la rassegna musicale di Orsolina28, ha visto la realizzazione di sei residenze, con 44 musicisti coinvolti. Tra gli artisti ospitati: Delirium Amoris Ensemble, Naomi Berrill, Gabriele Strata, I Conservatori in Piemonte, Stablemates Quartet e il trio composto da Valerio Lisci, Aurélien Pascal e Kevin Spagnolo. Gli artisti sono stati tutti di nazionalità italiana, ad eccezione di un'artista irlandese.

Ai programmi di creazione si sono aggiunte le residenze educative:

- gli Intensive sono residenze di una settimana che offrono a giovani studenti pre-professionisti l'opportunità non soltanto di imparare nuovi approcci e stili, ma offre anche la possibilità di interfacciarsi con professionisti del settore, di mostrare le proprie qualità e sviluppare una prima rete di contatti. Nel 2025 sono stati organizzati nove Intensive, coinvolgendo i coreografi Marco Goecke, Jiří Kylián, Humanhood, Peter Chu, Medhi Walerski, Germaine Acogny, GagaLab, Sharon Eyal e Akram Khan. A questi programmi hanno partecipato 485 danzatori pre-professionisti, con una media di 56,6 partecipanti a settimana e un'età media di 21,3 anni. Un programma in particolare, offerto in collaborazione con "Moncalvo in Danza", è stato pensato principalmente per artisti italiani (che hanno composto il 72,7% del corpo studenti), organizzato con il supporto degli artisti Adriano Bolognino e Roberta Ferrara;
- durante l'anno sono stati realizzati anche tre workshop, esperienze formative di breve durata dedicate a esplorare un determinato aspetto del linguaggio del formatore.

Al termine di ogni residenza gli artisti presentano sul palco della Fondazione il loro lavoro, nell'ottica di una restituzione pubblica alla comunità: 25 rappresentazioni gratuite aperte al pubblico, che hanno raggiunto 7.949 spettatori. Ventidue spettacoli si sono svolti presso gli spazi della Fondazione, l'Open Air Stage durante la stagione estiva e The Eye nei periodi primaverili e autunnali. In collaborazione con Moncalvo in Danza e il Comune di Moncalvo, sono stati inoltre organizzati 3 spettacoli nelle piazze pubbliche della città, rafforzando il legame con la comunità locale.

Ai programmi già sopra citati, si sono aggiunte otto residenze con un supporto parziale alla creazione (sotto forma di spazi di prova gratuiti), con la partecipazione di coreografi e realtà quali Sao Castro, Joyce Theatre, Ausia Jones, Laura Arend, Iron Skulls, Simone Bua, Humanhood e l'Opera di Roma.

Nel 2025 l'impegno sociale ha rappresentato un asse strategico dell'azione della Fondazione, grazie a una serie di misure pensate per incoraggiare l'accessibilità delle rappresentazioni e a un programma di residenze sociali volte a favorire la creazione di spazi condivisi inclusivi e accessibili alle comunità più vulnerabili.

La Fondazione ha collaborato con nove realtà del territorio per offrire delle residenze ai loro utenti: la Fondazione Paideia, la Fondazione Oz, l'Associazione Asai, l'Associazione Mosaico, l'Associazione Rubens, la Fondazione Faro, l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, la Fondazione di comunità Mirafiori e la Fondazione Punto Cometa. Questi progetti di residenza a vocazione sociale hanno coinvolto complessivamente 753 persone, tra cui 459 adulti, 294 tra bambini e ragazzi e 152 volontari, educatori e operatori sanitari.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.
L'Ente non ha svolto attività diverse nell'esercizio.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.
L'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi nell'esercizio.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Dal momento che nell'esercizio l'Ente ha svolto esclusivamente attività di interesse generale tali elementi di costo e ricavo sono inclusi nelle voci della sezione A) del rendiconto gestionale.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali, né erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A) Componenti da attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	3

Nel 2025 la Fondazione si è avvalsa di una Direttrice Artistica, un Segretario Generale, tre dipendenti a tempo pieno, due collaboratori stagionali e due liberi professionisti. La Fondazione si è avvalsa inoltre dell'opera di volontari occasionali e una tirocinante.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	3.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

I costi figurativi comprendono le dismissioni gratuite di beni e servizi e, in particolare, il servizio relativo alla prestazione d'opera professionale fornita dal Segretario generale che l'Ente avrebbe dovuto sostenere valorizzato al valore nominale, rappresentato da n. 920 ore unitario di €133,57, per un importo totale al valore di € 122.880.

Nel determinare il valore dei proventi figurativi, non risultando facilmente individuabile, si è fatto riferimento ai relativi costi figurativi. In particolare il valore dell'erogazione dell'attività fornita dal Segretario generale è assunto pari al costo figurativo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

- Retribuzione annua lorda più alta: 42.000,00 €
- Retribuzione annua lorda più bassa: 23.748,32 €
- Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di gestione di euro 3.360.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha confermato il proprio impegno a favore della creazione artistica nella danza e nella musica, grazie a programmi quali "Focus on Creation", "Call for Creation" e "Cherry Notes Series". Sono stati consolidati inoltre i programmi di formazione per giovani danzatori pre-professionisti, "Intensive" e "Workshop".

Le fonti finanziarie dell'esercizio, oltre ai contributi dei soci fondatori, sono state costituite anche da donazioni da parte di soggetti terzi e dall'accesso a contributi pubblici e privati. In particolare, è importante sottolineare la conferma del sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Spettacolo e della Regione Piemonte per il triennio 2025-2027 e dell'Unione Europea.

Tali elementi confermano l'evoluzione positiva dell'attività della Fondazione e testimoniano un rafforzamento della capacità dell'Ente di attrarre risorse diversificate per il sostegno delle proprie finalità istituzionali.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente ha collaborato con Scuola28 s.s.d.r.l., società sportiva dilettantistica iscritta nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) istituito presso il Dipartimento per lo Sport ai sensi del D. Lgs. 39/2021, offrendo il patrocinio al suo programma di corsi ed eventi ricreativi in danza e wellness per la comunità locale.

La Fondazione si inserisce inoltre in una rete internazionale di artisti nella danza e nella musica, diventando co-produttore di numerose creazioni artistiche. Notevole è la collaborazione con il festival TorinoDanza (del Teatro Stabile di Torino), che nel 2025 è risultata in una co-produzione della nuova creazione della coreografa di fama internazionale Sharon Eyal.

Il ruolo di Orsolina28 nella comunità internazionale delle arti performative è confermato e rinforzato dalla sua adesione all'associazione Fedora - The European Circle of Philanthropists of Opera and Dance, una realtà che opera a livello europeo per promuovere la creazione e l'innovazione nella danza e nell'opera.

Orsolina28 collabora anche con numerose fondazioni e associazioni del territorio, invitando i loro utenti, provenienti da comunità vulnerabili (quali persone con disabilità, rifugiati, giovani malati e giovani in situazione di fragilità), a prendere parte a delle residenze nei propri spazi, con delle attività dedicate al benessere psicofisico dei partecipanti. Orsolina28 è anche attiva nel settore associativo e filantropico italiano, grazie all'adesione ad Assifero, che permette la partecipazione a una rete nazionale di fondazioni attive nel territorio e l'accesso privilegiato a opportunità di formazione e finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'ente intende perseguire le proprie finalità statutarie continuando a promuovere l'arte come disciplina del movimento, forma d'arte e strumento di benessere, organizzando corsi, residenze creative e didattiche e spettacoli, rivolgendosi alle più diverse fasce sociali, dai grandi professionisti ai dilettanti, con attenzione ai più deboli e bisognosi.

In particolare, la Fondazione desidera consolidare i propri programmi di creazione nella danza e nella musica (Call for Creation, Focus on Creation, Cherry Notes Series), aumentando il numero di residenze artistiche e costruendo un network strutturato con altri centri di produzione; estendere i programmi di formazione alla stagione autunnale, ampliando l'offerta didattica e la permanenza annuale degli studenti; migliorare ulteriormente l'inclusione e l'accessibilità dei servizi offerti da Orsolina28; ampliare la propria strategia di raccolta fondi, con una maggiore attenzione alle donazioni da parte di privati.

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione utilizzerà le risorse economiche, patrimoniali, professionali e organizzative disponibili nel rispetto del principio di assenza di scopo di lucro e di destinazione del patrimonio allo svolgimento dell'attività statutaria, ai sensi dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore, che prevede l'utilizzo di ricavi, rendite, proventi ed entrate per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Eventuali attività diverse saranno svolte, ove previste dallo statuto, nel rispetto del carattere secondario e strumentale richiesto dall'art. 6 del medesimo Codice, con adeguata evidenza nella relazione di missione, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 6.

Attraverso questi obiettivi, Orsolina28 intende rafforzare il proprio ruolo di centro culturale internazionale radicato nel territorio, capace di coniugare eccellenza artistica, responsabilità sociale e sostenibilità nel lungo periodo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Moncalvo, 30/04/2026

Per il Consiglio di amministrazione

Simony Monteiro